



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
RI-USCIRE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A-Assistenza

Area 12. Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

Area 7. Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di ristabilire la centralità, come soggetti attivi della comunità, dei migranti e dei detenuti/ex detenuti nel loro percorso di integrazione e reinserimento nel territorio. Tale obiettivo deve quindi garantire ai destinatari del progetto oltre alle misure di assistenza, di accoglienza e di protezione della persona un percorso di conquista o di ri-conquista della propria autonomia, indipendenza e ruolo nella società. Se per la prima parte dell'obiettivo è fondamentale garantire un'equità di benessere, garantendo a tutti i destinatari del progetto un'accoglienza completa che non sia solo risposta ai bisogni più primari, ma che risponda anche alla necessità più profonde legate ad una stabilità di salute sia fisica che mentale; nella seconda parte è necessario e fondamentale ampliare le modalità e gli strumenti di integrazione. E' necessario sempre più garantire un ampliamento sia in termini di numeri sia in termini qualitativi della formazione, soprattutto linguistica e professionale al fine di garantire un accesso al mondo del lavoro.

Il percorso per il raggiungimento dell'obiettivo è fatto di una molteplicità di soggetti: la cooperativa stessa, le istituzioni e gli attori sociali, creando una rete territoriale formale e informale che sappia coinvolgere tutti i protagonisti. Il luogo di raggiungimento dell'obiettivo non sarà pertanto il luogo chiuso delle strutture, ma sarà l'intero territorio che si fa resiliente e solidale e che diventata risorsa primaria per l'inclusione dei soggetti che a vario titolo si trovano in situazioni di fragilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo e le attività degli operatori volontari possono essere suddivisi essenzialmente in due fasi.

FASE DI AVVIO: che prevede l'accoglienza e la conoscenza (primo mese di servizio)

Il volontario affiancato dall'olp osserverà la struttura, gli ospiti e le dinamiche metodologiche applicate nel servizio.

Per questo è previsto per i primi giorni di servizio:

- incontro dell'operatore volontario con l'equipe della struttura
- un primo incontro con gli ospiti della struttura

Successivamente verranno anche presentati le altre figure professionali che ruotano attorno al servizio.

FASE DI AFFIANCAMENTO: (dal II° mese fino al termine del servizio civile)

È la fase in cui il volontario inizia a contribuire alle attività di progetto, inizia ad affiancare gli operatori nelle attività specifiche e a raggiungere quella competenza adeguata a potersi muovere in autonomia.

Le attività di questa fase sono riportate nelle tabelle sottostanti:

Questa modalità di assegnazione dei compiti ai volontari è comune per entrambe le sap. Inoltre le attività dei volontari come da specifica nella tabella possono svolgersi sia all'interno della sap, sia negli alloggi di accoglienza diffusa che nel territorio presso i servizi e le istituzioni di riferimento.

Per la Sap 172731 POLO 9 – Welcome:

A-Concorrere al sistema di accoglienza dei migranti:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELL'ATTIVITÀ
A.1 Gestione accoglienze d'emergenza di stranieri adulti singoli/e e/o famiglie	<u>Gli operatori volontari si occupano di:</u> a. preparare i kit d'emergenza con i beni di prima necessità. In un primo momento possono accompagnanti da un operatore per poi svolgere in autonomia tale attività b. partecipare alle riunioni di equipe in fase di coordinamento di una situazione di emergenza c. se in orario di servizio possono accompagnare l'operatore nell'inserimento del migrante accolto nell'appartamento
A.2 Inserimento negli alloggi di accoglienza diffusa	<u>Gli operatori volontari:</u> a. partecipano insieme agli operatori nel fornire ai migranti l'"accoglienza calda" b. affiancano gli operatori per l'inserimento dei migranti negli alloggi c. affiancano gli operatori nella consegna del regolamento di accoglienza d. affiancano gli operatori nella consegna delle spiegazioni del corretto utilizzo degli elettrodomestici e degli impianti domestici e. partecipano con gli operatori agli incontri di reciproca conoscenza dei nuovi accolti con gli altri ospiti dell'appartamento e con gli altri membri dell'equipe di progetto accoglienza f. affiancano gli operatori nelle prime pratiche burocratiche di raccolta dei dati anagrafici dei migranti g. consegnano su mandato degli operatori gli eventuali dispositivi di protezione individuale h. accompagnano in un primo momento, per poi lasciarli all'indipendenza, le mamme a portare e prendere i bambini a scuola
A.3 Gestione delle prime pratiche burocratiche/sanitarie	<u>Gli operatori volontari sono coinvolti negli aspetti più burocratici della gestione sanitaria:</u> a. supporto agli operatori nella gestione della ricezione del codice fiscale presso l'agenzia delle entrate. Presa appuntamento e accompagnamento dei migranti a. mantengono i contatti con le strutture sanitarie per la presa di appuntamenti e gestione dell'agenda b. supporto agli operatori nell'accompagnamento a visite medico e/o analisi specifiche c. ritiro presso farmacie di farmaci
A.4 Assistenza legale per la presentazione della richiesta di protezione internazionale ed eventuali ricorsi	<u>Gli operatori volontari si occupano di</u> a. affiancare, dopo una prima fase di formazione specifica, gli operatori nella preparazione del modello c3 e della presentazione presso la commissione territoriale b. affiancano gli operatori nella gestione e nell'accompagnamento presso gli appuntamenti in Questura, ufficio migrazione della Prefettura, avvocato nell'eventualità di ricorsi
A.5 Mediazione linguistico/culturale	<u>Gli operatori volontari si occupano di:</u> a. affiancare il mediatore linguistico/culturale in tutte quelle attività legate agli aspetti regolativi della gestione della quotidianità dei migranti e nelle attività ricreative/laboratoriali.

A.6 Sostegno al benessere psicologico	Non partecipano a quest'attività inizialmente. La partecipazione a quest'attività è subordinata alle sue competenza e alla decisione dell'equipe di un suo coinvolgimento
A.7 Orientamento ai servizi del territorio	<u>Gli operatori volontari sono di supporto agli operatori:</u> a. gestione delle prese appuntamento ed iscrizioni presso Centri per l'impiego b. gestione delle prese appuntamento ed iscrizioni presso Centri per l'impiego CIA c. gestione degli aspetti digitali dei migranti: iscrizione a piattaforme, SPID
A.8 Orientamento all'alloggio abitativo	<u>Gli operatori volontari sono di supporto agli operatori:</u> a. nella gestione da parte della cooperativa di alcuni alloggi di housing-first, che agevolano il passaggio all'indipendenza abitativa. Supporteranno i migranti nella fase di passaggio/trasloco b. nella gestione dell'uscita dei migranti dagli alloggi di accoglienza diffusa
A.9 Equipe di coordinamento	<u>Gli operatori volontari:</u> a. partecipano alle riunioni di equipe nella suddivisione della settimana e degli impegni dei migranti b. partecipano con l'equipe alla supervisione

B-Prevedere, sviluppare e gestire processi di integrazione/inclusione nel territorio:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELL'ATTIVITÀ
B.1 Avvio di progetti di alfabetizzazione e/o iscrizione presso scuole di alfabetizzazione.	<u>Gli operatori volontari:</u> a. affiancano gli operatori nella valutazione del livello di italiano e scolarizzazione dei migranti. Nei mesi successivi possono eventualmente predisporre la verifica in maniera autonoma b. affiancano gli operatori nell'iscrizione ai Centri permanenti istruzione adulti territoriali c. aiutano i migranti e li accompagnano in eventuali compiti pomeridiano e comunque partecipano attivamente al processo di apprendimento della lingua italiana
B.2 percorsi di scolarizzazione di II livello	<u>Gli operatori volontari:</u> a. supportano i volontari nello stimolare i migranti nella ricerca di percorsi formativi di loro interesse b. supportano gli operatori nella gestione dei contatti e dell'iscrizione dei migranti a corsi c. affiancano l'operatore, poi se in grado in maniera autonoma, accompagnano i migranti nei luoghi di formazione
B.3 Promozione la partecipazione ad attività sportive, aggregative	<u>Gli operatori volontari:</u> a. affiancano gli operatori nella gestione delle diverse attività proposte ai migranti b. partecipano ai momenti conviviali delle attività c. se le attività sono svolte all'interno delle strutture si occupano di preparare i materiali necessario e di risistemare
B.4 Organizzazione e/o partecipazioni ad eventi di sensibilizzazione sul territorio legate al tema migratorio	<u>Gli operatori volontari:</u> a. possono partecipare qualora interessati, ai momenti formativi (fuori formazione specifica) organizzati dalla Cooperativa b. partecipano e contribuiscono alla realizzazione eventuali attività di sensibilizzazione sul territorio promosse dalla cooperativa.

Sap 172732 POLO 9- Centro di Accoglienza Casa Paci

A-Concorrere al sistema di accoglienza dei detenuti/ex detenuti:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELL'ATTIVITÀ
-----------------	---------------------------------

A.1 Sportello colloqui di valutazione presso carcere	<p>Non partecipano a quest'attività inizialmente.</p> <p>La partecipazione a quest'attività è subordinata alle sue competenza e alla decisione dell'equipe di un suo coinvolgimento. Inoltre è necessaria un'approvazione da part del direttore dell'istituto penitenziario e di conseguenza dal Magistrato di Sorveglianza.</p>
A.2 Inserimento nella struttura	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. partecipano insieme agli operatori nel fornire agli ospiti un'”accoglienza calda” b. affiancano gli operatori nella consegna del regolamento di accoglienza c. affiancano gli operatori nella consegna delle spiegazioni del corretto utilizzo degli elettrodomestici e degli impianti domestici d. partecipano con gli operatori agli incontri di reciproca conoscenza dei nuovi accolti con gli altri ospiti dell'appartamento e con gli altri membri dell'equipe di progetto accoglienza e. affiancano gli operatori nelle prime pratiche burocratiche di raccolta dei dati anagrafici degli ospiti f. consegnano su mandato degli operatori gli eventuali dispositivi di protezione individuale g. partecipano ai momenti ricreativi all'interno della struttura. Possono proporre all'equipe attività e laboratori specifici. <p>Nell'eventualità di attività laboratoriali partecipano alla preparazione dei materiali e successivamente alla loro ricollocazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> h. partecipano all'accoglienza giornaliera degli ospiti che accedo soltanto al centro diurno
A.3 Gestione pratiche sanitarie	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia, accompagno gli ospiti presso le strutture sanitarie del territorio c.si occupano di ritirare, consegnare eventuali referenti, documenti alle strutture sanitarie di riferimento c. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia, accompagno gli ospiti presso le farmacie per il ritiro dei medicinali. d. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia compiono le attività b e c senza gli ospiti perché sono servizi che danno risposta alle richieste che arrivano dallo sportello interno al carcere.
A.4 Assistenza legale	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia, accompagno gli ospiti presso gli sportelli dei servizi legali (cancellerie, tribunali, avvocati) b. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia, supportano gli ospiti nella compilazione di documentazione e richieste di moduli per le questioni legali c.si occupano di ritirare, consegnare eventuali moduli o documenti presso uffici di riferimento specifici. d. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia compiono le attività b e c senza gli ospiti perché sono servizi che danno risposta alle richieste che arrivano dallo sportello interno al carcere.
A.5 Sostegno al benessere psicologico	<p>Gli operatori volontari:</p> <p>Non partecipano a quest'attività inizialmente.</p> <p>La partecipazione a quest'attività è subordinata alle sue competenza e alla decisione dell'equipe di un suo coinvolgimento</p>
A.6 Orientamento ai servizi del territorio	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. affiancano gli operatori nella mappatura dei servizi del territorio e nella gestione degli incontri e dei colloqui b. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia, accompagno gli ospiti presso gli sportelli di orientamento dei servizi del territorio. c. affiancano in una prima fase gli operatori, poi in autonomia, supportano gli ospiti nella compilazione di documentazione e richieste di moduli per le questioni amministrativo/burocratiche

A.7 Progetti individualizzati residenziali per il reinserimento sociale	Gli operatori volontari: Non partecipano a quest'attività inizialmente. La partecipazione a quest'attività è subordinata alle sue competenza e alla decisione dell'equipe di un suo coinvolgimento
A.8 Consulenze individuali e di mediazione familiare	Gli operatori volontari: a. cura delle dinamiche famigliari e incontri in struttura. NON PARTECIPANO b. si occupano dell'accoglienza dei familiari presso la struttura. I volontari possono accogliere i familiari che si recano a Casa Paci.
A.9 Equipe coordinamento	Gli operatori volontari: a. partecipano alle riunioni di equipe nella suddivisione della settimana e degli impegni degli ospiti b. partecipano con l'equipe alla supervisione

B-Prevedere, sviluppare e gestire processi di integrazione/inclusione nel territorio:

ATTIVITÀ	SPECIFICHE DELL'ATTIVITÀ
B.1 Avvio di progetti di alfabetizzazione e/o iscrizione presso scuole di alfabetizzazione	<u>Gli operatori volontari:</u> a. affiancano gli operatori nella valutazione del livello di italiano e scolarizzazione dei migranti. Nei mesi successivi possono eventualmente predisporre la verifica in maniera autonoma b. affiancano gli operatori nell'iscrizione ai Centri permanenti istruzione adulti territoriali c. aiutano i migranti e li accompagnano in eventuali compiti pomeridiano e comunque partecipano attivamente al processo di apprendimento della lingua italiana
B.2 Avvio di percorsi di formazione professionale	<u>Gli operatori volontari:</u> a. supportano i volontari nello stimolare i migranti nella ricerca di percorsi formativi di loro interesse b. supportano gli operatori nella gestione dei contatti e dell'iscrizione dei migranti a corsi c. affiancano l'operatore, poi se in grado in maniera autonoma, accompagnano i migranti nei luoghi di formazione
B.3 Sviluppo di progetti individuali di inserimento lavorativo e di stage	<u>Agli ospiti di Casa Paci è garantito:</u> a. stesura del bilancio delle competenze e redazione curricula; b. iscrizione presso i centri per l'impiego territoriale, c. iscrizione presso le Informagiovani e le agenzie interinali d. stipulava di contratti di lavoro con aziende del territorio, e. accompagnamento nella gestione delle risorse economiche/gestione dei risparmi
B.4 Promozione la partecipazione ad attività sportive, aggregative	<u>Gli operatori volontari:</u> a. affiancano gli operatori nella gestione delle diverse attività proposte agli ospiti b. partecipano ai momenti conviviali delle attività c. se le attività sono svolte all'interno delle strutture si occupano di preparare i materiali necessario e di risistemare
B.5 Organizzazione e/o partecipazioni ad eventi di sensibilizzazione sul territorio legate al tema delle carceri	<u>Gli operatori volontari:</u> a. collaborano con gli operatori alla realizzazione di momenti formativi/informativi. Partecipano sia alla fase progettuale, che organizzativa dell'evento b. contribuiscono alla gestione della comunicazione degli eventi (mail, messaggistica, contatti) contribuiscono alla promozione e pubblicizzazione dell'evento
B.6 Laboratori creativi	<u>Gli operatori volontari:</u> a. collaborano con gli operatori alla realizzazione dei laboratori, attraverso anche la preparazione dei luoghi e dei materiali. Aiutano e si occupano alla fine della risistemazione dei luoghi e dei materiali b. partecipano agli eventuali incontri/mostre con gli elaborati del corso

B.7 Mappatura delle possibilità del territorio**Gli operatori volontari:**

- a. partecipano, dopo formazione e con parere positivo dell'equipe agli incontri sul territorio con gli altri enti che partecipano al processo di integrazione degli ospiti
- b. mantengono aggiornata la rubrica con "la mappatura" degli enti e degli aziende con cui è attiva una collaborazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
172731	POLO 9 - Welcome	via Martiri della Resistenza 30	Ancona	2
172732	POLO 9- Centro di Accoglienza Casa Paci	Strada di Montefeltro 26	Pesaro	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
172731	2	0	2	0
172732	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario dovrà:

- Rispettare il regolamento presenti all'interno della sap
- Rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro
- Mantenere la riservatezza delle informazioni sugli ospiti
- Essere disponibili a svolgere il servizio in occasione di feste o di manifestazioni/eventi organizzati dalla sap

Può essere richiesto all'operatore:

- la disponibilità alla guida dell'automezzo messo a disposizione dalla sap
- partecipare ad incontri di formazione con gli altri membri dell'equipe della sap

I volontari saranno impiegati dal punto di vista organizzativo – gestionale con un orario settimanale di 25 ore settimanali da svolgere su 5 giorni lavorativi.

In caso di partecipazione (facoltativa) alle attività di soggiorno, della durata superiore a 1 giorno, il vitto e l'alloggio saranno offerti dalle cooperative.

In eventuale stato di gravidanza, le giovani in servizio civile potranno essere impiegate, come previsto dai piani di sicurezza aziendale per tutte le dipendenti, esclusivamente in attività NON frontali con l'utenza, per evitare qualsiasi rischio. Ove possibile e compatibilmente con lo stato di salute, con la formazione e attitudini personali, esse saranno impiegate in mansioni d'ufficio, altrimenti sarà previsto per loro la maternità anticipata, esattamente come avviene per le dipendenti.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente
Consorzio Solidarietà Con.Sol. Soc. Coop. Sociale -Codice Fiscale/Partita IVA 02721760698

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (Domanda OnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione della formazione:

- FONDAZIONE IL SAMARITANO, Via Madre Teresa di Calcutta, 1 (Ancona)
- COOPERATIVA "POLO9" COMUNITA' TERAPEUTICA DI FENILE DI FANO, Via Fenile, 1 FANO (PU)

Modalità On-line

La Formazione Generale, il cui monte orario complessivo previsto è di **42 ore**, sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 42 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

La Formazione Specifica sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo. La formazione in modalità "a distanza" o "on line" sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità "on line", saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Sedi di svolgimento:

POLO 9- Centro di Accoglienza Casa Paci Strada di Montefeltro 26 Pesaro (Pu)

POLO 9 – Welcome via Martiri della Resistenza 30 Ancona (An)

POLO 9- Coordinamento Servizi Piazza della Repubblica 1/d Ancona (An) formazione specifica di cui alla voce 19 modulo 3

La formazione specifica, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2° Modulo: Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto Conoscenza dei bisogni del territorio Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto territoriale e sul target specifico, bambini o ragazzi, con cui si trova a svolgere il proprio servizio. Segue illustrazione della Cooperativa in cui è inserito il volontario e delle specifiche attività e strumenti operativi delle Sap afferenti alla stessa cooperativa.	6+6
3° Modulo: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il modulo ha lo scopo di fornire al volontario le informazioni utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro (nelle attività svolte dalla sap), nonché al corretto uso di attrezzature, macchine, impianti, dispositivi di protezione individuale e alla corretta applicazione delle procedure di lavoro.	8
4° Modulo: Conosciamo i migranti e/o ospiti della Sap: percorsi educativi individualizzati	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull'utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto, con il bambino o con il ragazzo a seconda delle Sap.	6
5° Modulo: La relazione con le persone in situazione di disagio e la comunicazione interpersonale: come relazionarsi con i migranti e detenuti/ex detenuti	L'incontro ha lo scopo di creare un'occasione privilegiata per capire assieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali e quelle con la persona in difficoltà. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: -le prime impressioni tra le persone -gli stimoli che influiscono nel formarsi un'immagine dell'altra persona - i bisogni fondamentali delle persone (piramide di Maslow) -quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa Segue tabella "L'ascolto e la capacità di lettura degli altri" per sviluppare l'argomento con l'OLP.	6
6° Modulo: Destinatari del progetto, percorsi e modalità di accoglienza e inserimento socio-lavorativo nel territorio.	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sull'utenza con cui si relaziona quotidianamente e sui percorsi educativi in atto. Segue scheda "Conosco gli utenti. La relazione educativa" per sviluppare l'argomento con l'OLP. I temi specifici saranno: - i progetti individualizzati dei migranti e/o detenuti - mappatura dei servizi di orientamento al territorio -relazione con gli attori istituzionali e imprenditoriali del territorio	6
7° Modulo: La comunicazione interpersonale – dinamiche di equipe e di gruppo	L'incontro cercherà di far diventare consapevoli di come il nostro modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio nel coinvolgere e nello stimolare le relazioni interpersonali. I temi specifici sono: -i diversi stili di comunicazione interpersonale -la comunicazione verbale e non verbale -l'ascolto attivo come aiuto -l'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni.	6

<p>8° Modulo: _Norme, parametri ed obblighi delle strutture autorizzate ed accreditate con riferimento ai al sistema di accoglienza per migranti e alle strutture per lo sgancio e/o le misure alternative ove il volontario si trova inserito</p>	<p>L'incontro ha lo scopo di far conoscere ai volontari in servizio civile il contesto normativo delle strutture in cui operano e gli obblighi formali cui sono sottoposte. Sarà approfondita, anche tramite le riunioni di equipe/coordinamento e la pratica giornaliera nelle strutture le normative nazionali vigenti in tema di accoglienza dei migranti e del sistema penitenziario.</p>	4
<p>9° Modulo: Realizzazione e progettazione di una attività di sensibilizzazione nel territorio</p>	<p>L'incontro si svilupperà in diversi momenti in cui si strutturerà una parte di studio e di progettazione, e una parte di realizzazione effettiva del progetto. I volontari potranno essere coinvolti nella realizzazione degli eventi di sensibilizzazione sul territorio, apprendendo così tecniche di progettazione, di analisi dei contesti, comunicazione e di divulgazione.</p>	6
<p>10° Modulo Partecipazione attiva nella comunità. Incontro con realtà associative che operano nel territorio</p>	<p>Il contatto diretto con chi opera nel territorio sarà un ulteriore stimolo di riflessione e conoscenza. Applicazione della peer education.</p>	6
<p>11° Modulo Riesame della propria crescita personale e professionale</p>	<p>Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale - Confronto con esperienze di ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Rilettura delle motivazioni al servizio Civile.</p>	6
<p>12° Modulo: Valutazione conclusiva e bilancio di conoscenze/competenze</p>	<p>Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti: considerazioni e valutazioni circa l'esperienza del servizio civile svolta; coscientizzazione delle competenze specifiche acquisite e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto: -l'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale quale vissuto particolarmente carico di motivazioni al cambiamento. Verso quale direzione? -il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi.</p>	6

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
RESILIENZA SOLIDALE NELLE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→Ore dedicate 21 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 48% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

→Attività di tutoraggio

Obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Opzionali

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.marche.confcooperative.it o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile - Federsolidarietà Marche

Per ulteriori informazioni:

Eraldo Giangiacomi – Ester Gambini

Federsolidarietà Regionale Marche

Indirizzo: via Valenti,1- 60131 Ancona

Telefono: 071.2867562 - 366 5271809 Fax: 071.28686672

Mail: federsolidarieta.marche@gmail.com